



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

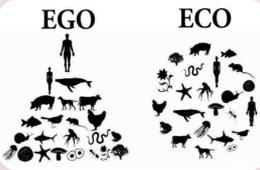
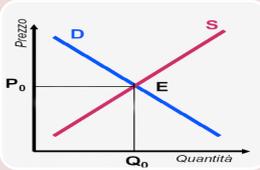
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

**CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIE FORESTALI E
AMBIENTALI**

**ISTITUZIONI DI ECONOMIA AGRARIA, FORESTALE E
AMBIENTALE**

Elena Pisani
elena.pisani@unipd.it tel. 049-8272704

STRUTTURA DEL CORSO: il sistema economico

		
<p>1 CFU. INTRODUZIONE. Le decisioni individuali. L'interazione tra individui. Il funzionamento dell'economia nel suo complesso.</p>	<p>2 CFU. INTERDIPENDENZA E BENEFICI DELLO SCAMBIO. Una descrizione semplificata dell'economia moderna. Il principio del vantaggio comparato. Le applicazioni del vantaggio comparato.</p>	<p>3 CFU. DOMANDA E OFFERTA: LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEI MERCATI. Le forze di mercato della domanda e dell'offerta. L'elasticità e le sue applicazioni. Domanda, offerta e politica economica.</p>


 Università degli Studi di Padova
 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali

Cos'è il sistema economico?

- Per sistema economico s'intende: "un **insieme organizzato** di **soggetti** che mediante risorse, rapporti reciproci e processi di produzione, distribuzione e consumo, effettuano **l'attività economica** su un certo **territorio** nel quadro di **istituzioni politico-giuridiche** comuni".



Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

GLI OPERATORI ECONOMICI



IMPRESE



FAMIGLIE



PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



SETTORE
FINANZIARIO



RESTO DEL
MONDO



Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

	OPERATORI	FUNZIONE	OBIETTIVO
1	IMPRESE (agricole, industriali, commerciali, produttrici di servizi, private e pubbliche)	Organizzano la produzione di beni e servizi	Massimizzazione del profitto, delle vendite, ecc.
2	FAMIGLIE (complesso delle unità di consumo)	Forniscono servizi in base alle loro risorse (lavoro, risparmio) consumano i beni e utilizzano i servizi offerti dalle imprese	Massimizzano l'utilità
3	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Stato, Regioni, Province, Comuni, Enti centrali e locali aventi finalità assistenziali, culturali, di ricerca, ecc.)	Assolve ai compiti istituzionali, produce servizi di interesse collettivo e si finanzia mediante entrate tributarie (tasse, imposte e contributi) o indebitandosi nei confronti degli altri operatori. Con la costruzione di opere pubbliche influenza la distribuzione del reddito, e con le imposte ed i trasferimenti redistribuisce il reddito monetario.	Benessere sociale Equità Efficienza

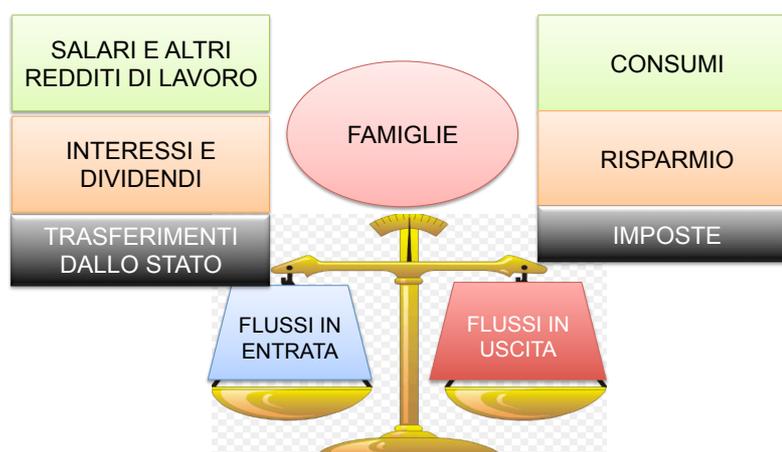
	OPERATORE	FUNZIONE	OBIETTIVO
4	SETTORE FINANZIARIO (aziende ed istituti di credito ordinario e speciale, compagnie di assicurazione, società finanziarie e di leasing, ecc.)	Provvede al finanziamento delle attività degli altri settori, mediante capitale proprio e la raccolta del risparmio proveniente dalle famiglie e dalle imprese	Massimizzazione del profitto, dell'intermediazione finanziaria
5	RESTO DEL MONDO (società ed enti che operano nel commercio internazionale)	Registra i flussi di beni e servizi e di capitali finanziari che si instaurano tra il sistema economico nazionale e il resto del mondo.	Vantaggio comparato Massima specializzazione produttiva

OPERATORE FAMIGLIE



- Le famiglie sono il principale fra gli operatori economici, dato che in ultima analisi, è da esse e per esse che il sistema stesso si costituisce ed opera.
- Comprende non solo **i nuclei familiari** veri e propri, ma anche **le comunità o convivenze e i single**, dato che tali soggetti agiscono sul mercato in modo del tutto simile a quello delle famiglie.

FAMIGLIE: SCHEMA DI FUNZIONAMENTO



LEGGE DI ENGEL

Quando aumenta il reddito la quota di spesa destinata all'acquisto di generi alimentari diminuisce, mentre aumenta la quota di spesa destinata all'acquisto di beni non essenziali



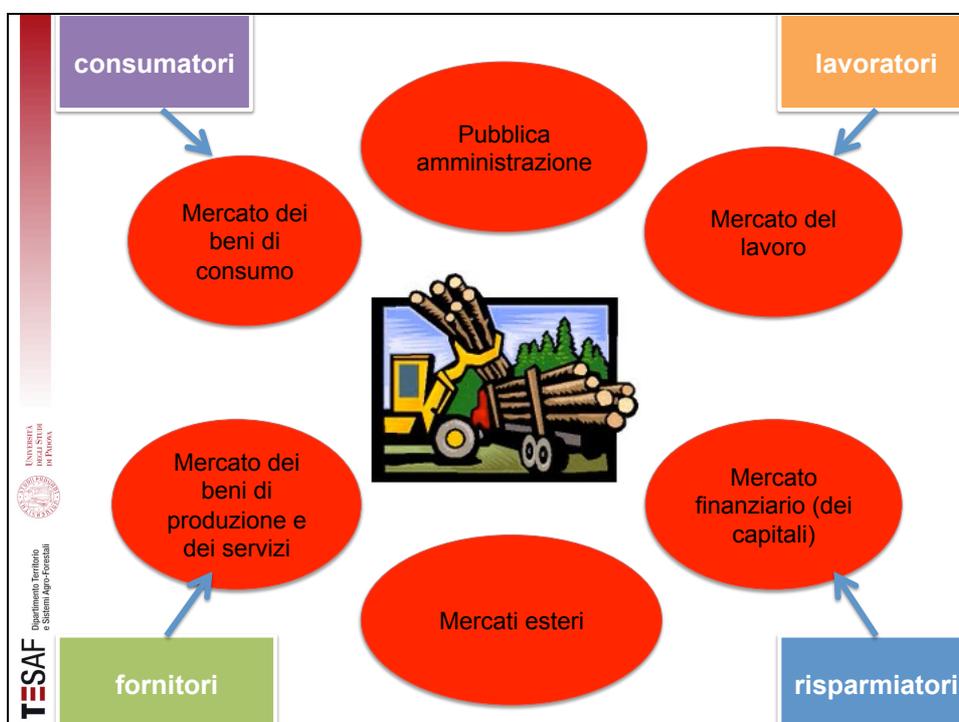
OPERATORE IMPRESE

- L'operatore imprese è costituito da tutte le unità economiche che producono e offrono sul mercato beni e servizi.
- DECISIONI D'IMPRESA: Cosa, come e per chi produrre.
- TEORIA D'IMPRESA
 - Teoria: massimizzazione del profitto
 - Teoria: massimizzazione delle vendite (Berle e Means, 1932)
 - Teoria: dell'organizzazione (Boulding e Marschak)
 - Teoria: massimizzazione del valore di borsa delle azione (Marris)
 - Si ritorna al profitto?



Università
di Pavia
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF



Università
di Pavia
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

Overview of present EU Member States (EU-28)							
Austria	(AT)	Estonia	(EE)	Italy	(IT)	Portugal	(PT)
Belgium	(BE)	Finland	(FI)	Latvia	(LV)	Romania	(RO)
Bulgaria	(BG)	France	(FR)	Lithuania	(LT)	Slovakia	(SK)
Croatia	(HR)	Germany	(DE)	Luxembourg	(LU)	Slovenia	(SI)
Cyprus	(CY)	Greece	(EL)	Malta	(MT)	Spain	(ES)
Czech Republic	(CZ)	Hungary	(HU)	Netherlands	(NL)	Sweden	(SE)
Denmark	(DK)	Ireland	(IE)	Poland	(PL)	United Kingdom	(UK)

Source:
Eurostat (online data code: demo_r_d3area);
Food and Agriculture
Organization of the United Nations
— Global Forest Resources
Assessment,
2010;
Ministerial Conference for the
Protection of Forests in Europe
(Forest Europe) — State of
Europe's Forests, 2011

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

Ministero
della Sanità
in Europa

Table 7.1: Forest area and ownership, 2010

	Land area without inland water (¹)	Forest and other wooded land	Forest	Forest ownership	
				Public	Private (²)
	(1 000 hectares)			(%)	
EU-28	424 578	180 232	158 785	40.3	59.7
BE	3 033	706	678	44.3	55.7
BG	10 893	3 927	3 927	86.8	13.2
CZ	7 723	2 657	2 657	76.8	23.2
DK	4 243	591	544	23.7	76.3
DE	34 877	11 076	11 076	51.5	48.5
EE	4 343	2 350	2 217	39.0	61.0
IE	6 839	789	739	54.3	45.7
EL	13 082	6 539	3 903	77.5	22.5
ES	50 176	27 748	18 173	29.4	70.6
FR	55 010	17 572	15 954	25.8	74.2
HR	5 659	2 474	1 920	72.7	27.3
IT	29 511	10 916	9 149	33.6	66.4
CY	921	387	173	68.7	31.3
LV	6 220	3 467	3 354	49.4	50.6
LT	6 268	2 240	2 160	63.5	36.5
LU	259	88	87	47.1	52.9
HU	8 961	2 029	2 029	57.8	42.2
MT	32	0	0	-	-
NL	3 372	365	365	50.4	49.6
AT	8 241	4 006	3 887	25.7	74.3
PL	30 633	9 337	9 337	82.2	17.8
PT	9 068	3 611	3 456	1.6	98.4
RO	23 016	6 733	6 573	67.7	32.3
SI	2 014	1 274	1 253	23.2	76.8
SK	4 810	1 933	1 933	50.6	49.4
FI	30 389	23 269	22 157	30.3	69.7
SE	40 734	31 247	28 203	26.8	73.2
UK	24 251	2 901	2 881	33.3	66.7

APPROFONDIMENTO

LE FORME GIURIDICHE D'IMPRESA

1. FORME GIURIDICHE D'IMPRESA

1.a. IMPRESE INDIVIDUALI

- - Individuali (in senso stretto)
- Familiari

1.b. IMPRESE COLLETTIVE

- - Società di persone
- Società di capitali
- Società cooperative

Il **soggetto giuridico** di un'impresa è la persona fisica o giuridica che **acquista i diritti** e **assume le obbligazioni** derivanti dalle operazioni aziendali



Il **soggetto economico** **assume le decisioni strategiche** ed esercita il **governo dell'impresa**

1.a. Le imprese individuali



L'impresa **individuale** fa capo a un soggetto coincidente con una persona fisica ed è priva di autonomia giuridica (personalità giuridica). L'imprenditore assume quindi **illimitatamente** i rischi della gestione, rispondendone anche con i **beni personali** non impiegati nell'azienda.



E' detta **impresa familiare** quella in cui collaborano il coniuge, i parenti entro il **terzo grado** (figli, genitori, nonni, nipoti, zii), gli **affini** entro il **secondo grado** (suoceri, nuore, generi, cognati) prestando in modo **continuativo** la propria attività nell'impresa stessa o nella famiglia.

1.b. Le società

Art. 2247 del Codice Civile:

“Con il contratto di società **due o più persone** conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di **un'attività economica** allo **scopo di dividerne gli utili**”.

Società di persone

- **Senza personalità giuridica**
- Società in nome collettivo SNC
- Società in accomandita semplice SAS

Società di capitali

- **Con personalità giuridica**
- Società in accomandita per azioni SAPA
- Società per azioni SPA
- Società a responsabilità limitata SRL

Società cooperative

- **Con personalità giuridica**
- Società a responsabilità illimitata (abrogate)
- Società a responsabilità limitata SCARL

2. RIFORMA DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO

Legge 5 marzo 2001, n. 57, in materia di apertura e regolazione dei mercati.

Prevede delega al Governo per:

=>Decreto legislativo 18/05/2001, n. 226: Orientamento e modernizzazione del settore della **pesca e dell'acquacoltura**;

=> Decreto legislativo 18/05/2001, n. 227: Orientamento e modernizzazione del **settore forestale**;

=> Decreto legislativo 18/05/2001, n. 226: Orientamento e **modernizzazione del settore agricolo**.

2.1. L'imprenditore agricolo (ex. art. 2135 C.C.)



È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività:

1. coltivazione del fondo,
2. selvicoltura,
3. allevamento di animali
4. attività connesse.



Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un **ciclo biologico** o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

2.1. L'imprenditore agricolo (ex. art. 2135 C.C.)



Si intendono comunque **CONNESSE** le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla **MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE** che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti **PREVALENTEMENTE** dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività **DIRETTE ALLA FORNITURA DI BENI O SERVIZI** mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di **valorizzazione del territorio** e del **patrimonio rurale e forestale**, ovvero di **ricezione ed ospitalità** come definite dalla legge.

ELENCO ATTIVITA' AGRICOLE CONNESSE

ATTIVITÀ	CODICE ATECO
Produzione di carni e prodotti della loro macellazione:	10.11.0
- di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	10.12.0
- di carne di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	10.12.0
Produzione di carne essiccata, salata o affumicata, salsicce e salami	ex 10.13.0
Lavorazione e conservazione delle patate, escluse le produzioni di purè di patate disidratato, di snack a base di patate, di patatine fritte e la sbucciatura industriale delle patate	ex 10.31.0
Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	10.32.0
Produzione e conservazione di frutta e di ortaggi	10.39.0
Produzione di olio di oliva e di semi oleosi:	

CONTINUA...

- coltivazione di frutti oleosi e produzione di olio di oliva di pressione da olive prevalentemente di produzione propria	01.26.0
- produzione di olio di oliva di pressione da olive prevalentemente di produzione non propria	10.41.1
- produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria	10.41.2
Produzione di olio di semi di granturco (olio di mais)	ex 10.62.0
Trattamento igienico del latte e produzione dei derivati del latte:	
- allevamento di bovini e bufalini, produzione di latte crudo di vacca e bufala	01.41.0
- allevamento di ovini e caprini, produzione di latte crudo di pecora e capra, di lana grezza e di produzione lattiero/casearie da latte di pecora o capra di prevalente produzione propria	01.45.0
- trattamento igienico del latte	10.51.1
- produzione dei derivati del latte	10.51.2
Lavorazione delle granaglie:	
- molitura del frumento	10.61.1
- molitura di altri cereali	10.61.2
- lavorazione del riso	10.61.3

Produzione di farina o sfarinati di legumi da granella secchi, di radici o tuberi o di frutta in guscio commestibile	ex 10.61.4
Produzione di prodotti di panetteria freschi	10.71.1
Produzione di vini: - coltivazione di uva - produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d. - produzione di vino spumante e altri vini speciali	01.21.0 11.02.1 11.02.2
Produzione di grappa	ex 11.01.0
Produzione di aceto	ex 10.84.0
Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	11.03.0
Produzione di malto e birra	11.06.0 e 11.05.0
Disidratazione di erba medica	ex 10.91.0
Lavorazione, raffinazione e confezionamento del miele	ex 10.89.0
Produzione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi, mediante congelamento, surgelamento, essiccazione, affumicatura, salatura, immersione in salamoia, inscatolamento, e produzione di filetti di pesce	ex 10.20.0
Manipolazione dei prodotti derivanti dalle coltivazioni di cui alle classi 01.11, 01.12 e 01.13, nonché di quelli derivanti dalle attività di cui ai sopraelencati gruppi e classi	

2.2. L'imprenditore agricolo professionale (IAP)



La figura dell'**imprenditore agricolo a titolo principale**, in precedenza definito dall'articolo 12 della legge n. 153/75, è stata sostituita da quella dell'**imprenditore professione**, contenuta nell'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 99 del 2004, che **valorizza le capacità professionali**, per cui il riconoscimento della qualifica è condizionato dal possesso delle **conoscenze e competenze professionali** stabilite dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1257/99.

Inoltre, l'imprenditore deve:

A. dedicare alle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, direttamente o in qualità di socio di società, **almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo**;

B. ricavare almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.

Per gli imprenditori che operano **nelle zone svantaggiate** di cui allo stesso Regolamento, i suddetti **requisiti sono ridotti al 25%**.

E' onere delle Regioni accertare i requisiti richiesti, salva la facoltà dell'INPS di svolgere le verifiche necessarie ai fini previdenziali.

2.3.: Tipologie di IAP

- le persone fisiche
 - le cooperative agricole
 - le associazioni professionali di imprenditori agricoli
 - le società di persone
 - le società di capitale
- Sono consentite le **attività connesse**, ma non devono **prevalere** rispetto all'attività agricola principale.
 - **L'attività agricola** deve essere quindi prevalente: la prevalenza riguarda le **ore di lavoro prestate** (almeno il 50% del tempo di lavoro complessivo) ed il **reddito globale da lavoro** (almeno il 50%)



APPROFONDIMENTO: IMPOSIZIONE FISCALE IN AGRICOLTURA

IMPOSTE DIRETTE

IMPOSTE INDIRETTE

Tipologie di imposte: **DIRETTE**

- Sono **dirette** le imposte che sono **correlate direttamente alla ricchezza**, quando questa esiste già come un **bene** (es. il patrimonio) o quando viene prodotta con **un servizio o una prestazione** (il reddito).
- Le imposte dirette non si **trasferiscono**, ovvero rimangono a carico di chi è obbligato dalla legge a pagarle; quindi non provocano una variazione dei prezzi dei prodotti o dei fattori, ovvero non vi è divario fra prezzi netti per il produttore e prezzi pagati dal consumatore.

Tipologie di imposte: **DIRETTE**

IN ITALIA

- Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
- Imposta sul reddito delle società (IRES)
- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
- Imposta sostitutiva sui redditi da capitale (ISOS)
- Imposta municipale propria (IMU) ...

Tipologie di imposte: **INDIRETTE**

- Sono **indirette** le imposte che sono correlate alla ricchezza nel momento in cui viene trasferita (es. la vendita di un bene) o viene consumata (es. fruizione di un servizio o di una prestazione): le imposte indirette pertanto si trasferiscono *da* chi è tenuto a pagarle per legge *ad* altri soggetti.
- Tali imposte possono portare ad un divario tra prezzi netti per il produttore e prezzi pagati dal consumatore. Esse colpiscono la ricchezza nel momento in cui si manifesta in maniera indiretta, ossia quando essa viene o consumata oppure trasferita. Difatti si parla di imposte sui consumi (es. IVA) o sui trasferimenti (imposta di registro).

Tipologie di imposte: **INDIRETTE**

IN ITALIA

- Imposta di registro
- Imposta ipotecaria
- Imposta catastale
- Imposta di bollo
- Imposta sulle pubblicità
- Imposta sulle successioni e donazioni
- Imposta sul valore aggiunto
- ...

ASSETTO ISTITUZIONALE E PRODUTTIVO



ECONOMIA
DI
MERCATO



ECONOMIA
PIANIFICATA



ECONOMIA
MISTA



Università
di Pavia
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF



Adam Smith (1723-1790)

La scuola classica

- **Adam Smith** pubblica nel 1776 "INDAGINE SULLA NATURA E LE CAUSE DELLA RICCHEZZA DELLE NAZIONI" ed è definito il padre dell'economia politica. Smith è il fondatore della **scuola classica**. Mutua dai **fisiocratici** l'idea di un ordine naturale, vale a dire di un ordine economico razionale e spontaneo previsto e voluto dalla natura stessa.
- Ciascuno perseguendo il proprio interesse individuale persegue, di fatto, l'interesse generale della società, essendo guidato da una "**mano invisibile**". L'interesse individuale diviene quindi una virtù etica e giustifica il comportamento della classe borghese
 - Questa visione sarebbe corretta se partissimo da un'equa distribuzione della ricchezza, altrimenti causa di divari oggi visibili tra paesi industrializzati e PVS
- Ritiene che lo Stato si deve astenere dall'intervenire nell'economia e **sostiene il liberismo economico superando così la concezione protezionistica dei mercantilisti**.



TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

David Ricardo (1772-1823)



- Sostiene la classe capitalistica e non quella dei proprietari terrieri
 - Famoso il conflitto del grano dove gli imprenditori chiedevano l'importazione di grano meno costoso, mentre i proprietari terrieri chiedevano l'applicazione di dazi allo scopo di tutelare il grano nazionale.
- Il **valore dei beni dipende dalla quantità di lavoro in essi incorporato** sia diretto che indiretto (cioè le ore incorporate nei macchinari) TEORIA DEL VALORE-LAVORO
- Il **valore di scambio** di una merce è determinato dai costi di produzione. Il suo prezzo è invece determinato dalla domanda e dall'offerta.

- In campo internazionale elabora la **teoria dei vantaggi comparati**

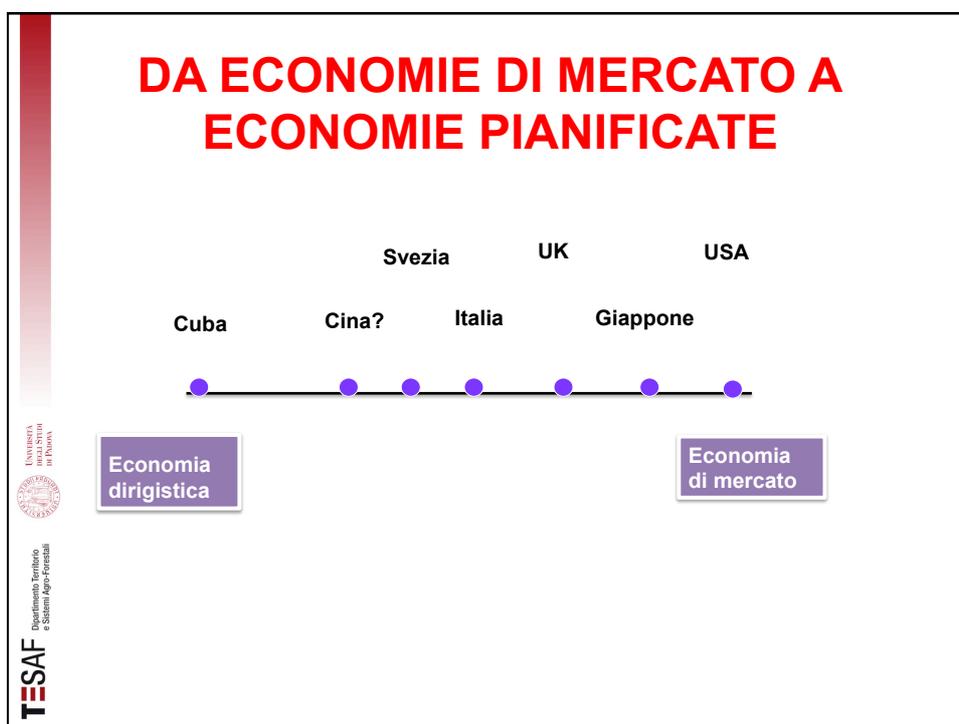
John Stuart Mill (1806-1873)



- Sostiene che la **distribuzione della ricchezza non è equa**, è quindi necessaria una **politica sociale** per contenere la povertà e per combattere monopoli e *trust*



TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali





Libertà di **iniziativa privata**

Proprietà privata dei **mezzi di produzione**

Libertà di effettuare gli **scambi** (domestici e esteri)

Libertà di **concorrenza**

Astensione dello Stato da ogni intervento nelle vicende economiche (**laissez faire**) riducendo al minimo l'attività economica pubblica limitata ai fallimenti di mercato (es. ordine pubblico, giustizia, ecc.)

La "mano invisibile" del mercato consente **l'ottima allocazione delle risorse scarse** (efficienza)

**ECONOMIA
DI
MERCATO
LIBERISTA**

Università degli Studi di Pavia
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
TESAF



**ECONOMIA
PIANIFICATA**

- **Teorie collettiviste** ispirate all'elaborazione di K. Marx e basate sulla critica dello sfruttamento dei capitalisti sulla massa del proletariato.
- Il bisogno dell'intera **collettività** prevale sul bisogno **individuale**.
- **Abolizione** della **proprietà privata** dei mezzi di produzione
- Abolizione del sistema delle classi
- Introduzione della pianificazione ossia la programmazione centralistica dei consumi, della produzione e degli investimenti
- Burocratizzazione dell'economia
- Mancanza di incentivi ai miglioramenti tecnologici
- Ristagno della produttività
- Cattiva qualità dei prodotti

Università degli Studi di Pavia
 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
TESAF



**ECONOMIA
MISTA**

- Sia il sistema di libero mercato che collettivista presentano dei limiti
- Uno sviluppo regolare e continuo di un sistema economico può essere garantito solo da una serie di interventi dello Stato a fini antidepressivi. **Per questo l'economia mista è chiamata anche economia d'intervento**
- Impresa pubblica e impresa privata
- I rapporti tra imprenditori e forze lavoratrici sono disciplinati da una normativa intesa a tutelare i lavoratori (classe contrattualmente debole)
- Ruolo sociale di mercato: garantire equità ed efficienza di mercato

Università degli Studi di Pavia
 Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali
TESAF

Stato come istituzione economica di regolazione delle economie miste

- Elementi peculiari (J. Stiglitz)
 - L' appartenenza allo Stato è universale
 - Lo Stato ha potere coercitivo
- La forza dello Stato
 - Azioni per penalizzare comportamenti indesiderabili
- Gli incentivi dello Stato
 - Attività per incoraggiare comportamenti graditi
- Lo Stato come istituzione economica
 - Potere di tassare
 - Potere di proibire
 - Potere di punire



Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



OPERATORE RESTO DEL MONDO

Il **commercio internazionale** è costituito dall'insieme degli scambi di beni e servizi che appartengono a Stati diversi.

Le **IMPORTAZIONI** sono l'insieme di beni e servizi acquistati da un paese dal Resto del mondo

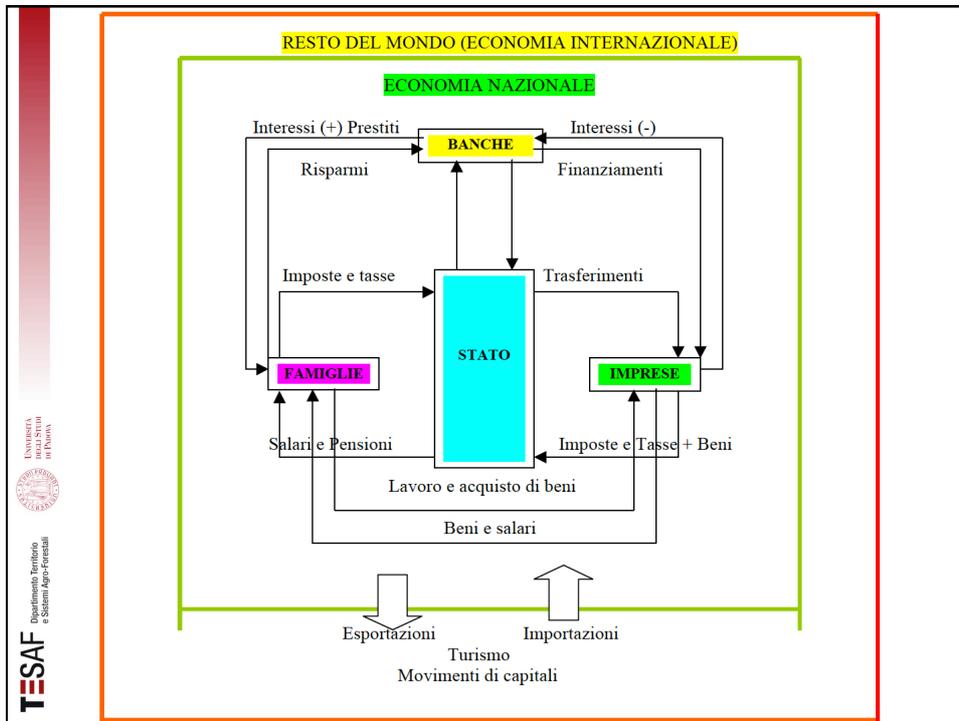
Le **ESPORTAZIONI** sono l'insieme di beni e servizi prodotti dal paese e venduti al Resto del mondo

Il commercio internazionale consente al Paese di ottenere dal Resto del Mondo quei beni di cui non dispone all'interno, fornendo in cambio i beni di cui invece è maggiormente dotato.



Università
di Pavia

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali




 Dipartimento Territorio
 e Sistemi Agro-Forestali

 Università
 del Piemonte Orientale
 in PAVIA